

LICEO GINNASIO

“Ugo Foscolo”

Via S. Francesco, 34 Albano Laziale (RM)

Classe: II B

Disciplina: Latino

Docente: Jessica Montani

Anno Scolastico: 2024/25

Libro di testo: Flocchini-Guidotti Bacci-Sampietro, *Verba iuvant*

1. MORFOSINTASSI NOMINALE:

Pronomi personali: pronomi di 1^a e 2^a persona; pronome personale di 3^a persona.

Pronomi e aggettivi possessivi; uso del possessivo di 3^a persona nelle proposizioni indipendenti e subordinate.

Pronomi e aggettivi determinativi: *is, ea, id; idem; ipse*.

Pronomi e aggettivi dimostrativi: *hic, haec, hoc; ille e iste*. Uso dei dimostrativi. Avverbi di luogo dimostrativi.

Pronomi e aggettivi interrogativi.

Pronomi e aggettivi indefiniti, corrispondenti a “qualcuno, qualche, qualcosa”; corrispondenti all’italiano “chiunque”, “ciascuno”, “ognuno”, “ogni”;

corrispondenti all’italiano “nessuno”, “niente, nulla” (indefiniti negativi); corrispondenti all’italiano “l’uno e l’altro”, “nessuno dei due”. La negazione in latino.

Il relativo *qui, quae, quod* e le funzioni del relativo. Collegamenti particolari tra relativo ed antecedente; il nesso relativo; la prolessi del relativo; la concorrenza del relativo.

Avverbi di luogo relativi.

Riepilogo dei pronomi e aggettivi-pronomi.

I numerali: classificazione degli aggettivi numerali.

Prospetto dei numerali: cardinali, ordinali, distributivi, moltiplicativi.

Avverbi numerali.

Le cifre romane.

Le parti invariabili del discorso: forme e significato degli avverbi: di luogo, di tempo, di modo, di quantità.

Le preposizioni.

Le congiunzioni coordinanti e subordinanti.

2. MORFOSINTASSI VERBALE:

I verbi deponenti: paradigma, coniugazione e particolarità della coniugazione deponente. Verbi deponenti a coniugazione regolare e mista.

I verbi semideponenti; osservazioni sul participio perfetto dei verbi deponenti e semideponenti.

I costrutti di *fido, confido* e *diffido*.

Riepilogo verbi anomali: composti di *sum*, il verbo *eo*, *fero* ed i suoi composti, *volo*, *nolo* e *malo*. Il verbo semideponente *fio* ed i composti di *facio*.

I verbi difettivi con solo tema del perfetto.

Il verbo di modo finito nella frase semplice.

Riepilogo sull'indicativo: valori del modo e dei tempi; l'indicativo come modo dell'obiettività.

Il congiuntivo: valori del modo e dei tempi.

Riepilogo sull'imperativo: valori del modo e dei tempi.

L'imperativo negativo.

Il verbo di modo infinito: l'infinito.

Usi dell'infinito come predicato di frase semplice; l'infinito come sostantivo; l'infinito storico.

Infinito con verbi modali; tempi dell'infinito.

Il participio. Coniugazione dei verbi regolari e irregolari. Participio sostantivato, attributivo, congiunto, predicativo, assoluto. L'ablativo assoluto. L'ablativo assoluto nominale. Espressioni formulari con il participio. La coniugazione perifrastica attiva.

Il gerundio: declinazione dell'infinito.

Il supino ed i suoi usi.

Il gerundivo ed i suoi usi.

Il gerundivo in funzione attributiva e predicativa. Scambi fra gerundio e gerundivo.

La coniugazione perifrastica passiva; il dativo d'agente; la costruzione personale e impersonale; la perifrastica nelle proposizioni subordinate

3. SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE:

Il nucleo della frase semplice: il soggetto.

Frase nominale, concordanze dell'attributo, apposizione.

Riepilogo dei complementi studiati nel primo anno.

Genitivo di pertinenza. Le funzioni di colpa e pena. Misura del tempo (date; indicazione di età e durata dell'azione). Misura dello spazio (estensione, misura e distanza). Misura della stima e del prezzo. Indicazioni di abbondanza e privazione.

Ablativo come complemento di *utor*, *fruor*, *fungor*, *vescor*, *potior*.

NOMINATIVO

Il nominativo come caso del nome a sé.

Il nominativo in funzione di soggetto; in funzione di nome del predicato (doppio nominativo) e il nominativo con l'infinito.

Il predicativo del soggetto con verbi non copulativi.

Strutture sintattiche del verbo *videor*.

4. SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA:

Proposizione interrogative dirette: semplici e disgiuntive.

La subordinazione: frase principale, frase reggente, frase subordinata. Distinzione delle proposizioni subordinate in base alla funzione: complete, circostanziali, relative.

Rapporti temporali fra reggente e subordinata (*consecutio temporum*).

Fra subordinate complete: complete introdotte da *quod* in funzione di soggetto; complete introdotte da *quod* in funzione di oggetto. Proposizioni interrogative indirette. Complete volitive; i costrutti di *impero* e *iubeo*. Complete dichiarative. Complete esprimenti circostanza pensata (dipendenti da *verba timendi*).

Complete all'infinito in funzione di soggetto e di oggetto. La proposizione infinitiva, il soggetto nella proposizione infinitiva e l'uso dei tempi nella proposizione infinitiva. Il costrutto di *iubeo*. Gli infiniti deponenti nella proposizione infinitiva.

Frazi subordinate relative: relative con valore attributivo e relative con valori aggiunti (relative improprie).

Frazi subordinate circostanziali: finali introdotte da *ut/ne* e da *quo*, altri tipi di frasi finali implicite; frasi consecutive; frasi causali introdotte da *quod*, *quia*, *quoniam*; frasi temporali introdotte da *cum* e da *dum*; *cum* narrativo; temporali esprimenti precedenza e successione (*antequam*, *priusquam*, *postquam*).

È stato svolto un costante lavoro lessicale, grazie alle schede di civiltà, che hanno consentito di inserire il lessico studiato in un preciso contesto non solo testuale, ma anche storico-sociale.

Infine, si è rivolta cura alla contestualizzazione dei testi tradotti, collegati ad argomenti di storia o mito, con particolare riferimento alla storia di Roma.

Albano Laziale, 06-06-2025

Il docente

Prof.ssa Jessica Montani